

Assoricambi a convegno: un invito all'impegno

Nell'ultima settimana di ottobre, Assoricambi si è riunita nella suggestiva località di Sorrento. Quattro giorni dedicati all'approfondimento degli argomenti più stringenti per creare maggiore competitività e unione del gruppo.

DAVID GIARDINO

Il consorzio Assoricambi, a proposito del quale abbiamo recentemente parlato in occasione di un'intervista a Diego Belmonte, direttore commerciale del gruppo, pubblicata su Notiziario Motoristico di ottobre, si è incontrato lo scorso ottobre per affinare le strategie che dovranno accompagnare nei prossimi mesi il lavoro del consorzio.

Sono venute alla luce alcune esigenze pressanti, in particolare la necessità di concentrare maggiormente gli acquisti verso i fornitori partner, per raggiungere gli obiettivi e per migliorare le condizioni d'acquisto esistenti. Il raggiungimento degli obiettivi perfezionando le previsioni di ciascuno degli asso-

Bruno Beccari, presidente di A.D.I.R.A., rinnova l'invito alla partecipazione all'associazione di categoria dei ricambisti durante il convegno Assoricambi.

I fornitori intervenuti all'evento

- Arexons - Mauro Dall'Occo e Valerio Cavallo
- Bertolotti - Giacinto Maresca e Ambrogio Amorese
- Exide Technologies - Patrizio Bissola e Massimo Mori
- Exo Remsa - Andrea Tavella
- Federal Mogul - Massimo Altafini, Andrea Boni, Cristiano Garagna
- Gruppo Sidat - Alberto Perino
- Hella - Angelo Di Viesto
- RGZ Magneti Marelli - Fabrizio Mussi
- Rhiag - Alfonso Basile
- Sogefi Filtration - Marco Castelli
- Total Italia - Dottor Di Capua
- Valeo Service Italia - Luca Peuto e Giuseppe Leone
- WD40 - Pierpaolo Cortesi



ciati è sicuramente un tema di estrema importanza. Inoltre, la riduzione progressiva della quantità totale dei fornitori per concentrare il volume d'affari su un numero sempre minore di fornitori, ma che contempli i nomi più importanti, è un traguardo da raggiungere nel più breve tempo possibile. Da un'indagine interna riguardante le abitudini dei singoli agli acquisti, infatti, è risultato che è eccessivo l'aver più fornitori per articoli dello stesso comparto. Questa abitudine, che frammenta il fatturato, toglie di fatto al gruppo una leva importante nelle trattative. Non poteva mancare anche la richiesta per una più attenta affiliazione delle officine al programma Asso Service che, anche se varato da pochi mesi, sta già dando dei risultati incoraggianti. Il presidente di A.D.I.R.A., Bruno Beccari, ha illu-

I premiati



Vincenzo Sborra, figlio di Carlo Sborra, titolare della Società Autoforniture Orvieto.



Pierluigi Chiesa, titolare della Società Ricauto di Livorno.



Laura Massimi, contitolare della Società Alberto Sciarra di Orte.



Paolo e Giuseppe Barbante, titolari della Società DRES di Palermo.



Giampiero Pizza, titolare della F.Ili Pizza di Lucugnano, nonché presidente del consorzio Assoricambi.

strato ai presenti le attività istituzionali che hanno impegnato l'associazione durante questo primo anno di lavoro; risulta determinante la presenza di una voce che rappresenti gli interessi della categoria dei distributori di ricambi sia in Europa sia in Italia. L'invito del presidente è stato quello di partecipare, aderendo all'organizzazione, alla creazione di uno strumento di rappresentanza e di pressione sempre più importante, che possa adeguatamente rappresentare l'Italia, per l'importanza che riveste nel mercato della filiera della riparazione dei veicoli. Ancora molto c'è da fare e ancora troppi sono i ricambisti che non si sono presi la responsabilità di tutelare il proprio lavoro attraverso la partecipazione ad A.D.I.R.A. Questi soggetti non potranno lamentarsi in futuro se nulla si è fatto in caso di una ulteriore "rottamazione", oppure sulla impossibilità

Tra i temi più scottanti toccati durante il meeting di Assoricambi c'è la necessità di concentrare gli acquisti da fornitori partner selezionati per non frammentare il fatturato e ottenere migliori condizioni.



di intervenire su veicoli con "garanzia estesa" a più di due anni.

Alla chiusura dei lavori, alla presenza di numerosi responsabili commerciali delle principali aziende produttrici di componenti, si è aperto un interessante dibattito sulle aspettative che i fornitori hanno rispetto al consorzio Assoricambi e dei consorziati nei loro confronti.

La richiesta della semplificazione degli sconti da una parte e della non centralizzazione degli ordini dall'altra, sono state le questioni più sentite. La disponibilità dei fornitori a partecipare alle attività di promozione, sempre se supportate da un programma credibile, è stata altrettanto apprezzata da tutti i presenti.

